

Monza

Fraasi antisemite contro i milanisti Il vigile ultrà nella bufera



Interista
Massimo
Vergani, vice
comandante
della Polizia
locale di
Seregno
(Monza)

Imilanisti? «Ebrei». A scriverlo su Facebook un pubblico ufficiale brianzolo, accanito tifoso interista. Massimo Vergani, vicecomandante della polizia locale di Seregno, in provincia di Monza, non dimentica nemmeno di allegare relativi hashtag (#rossoneriebrei o #rossonericarabinieri), ogni volta che, nelle sue esternazioni sul campionato, fa un riferimento al Milan e ai suoi tifosi. L'ultimo post di questo tenore risale al recente derby di Coppa Italia, vinto per 3-0 dall'Inter: «Finalmente si torna nella nostra posizione naturale di dominio sugli ebrei». E andando a ritroso parla ancora di «regalo agli ebrei» fatto dopo il pareggio dei nerazzurri con la Fiorentina.

Esternazioni che stanno creando forte imbarazzo nel Comune dove lavora il

commissario Vergani (una laurea alla Statale di Milano) che prova a difendersi: «È solo linguaggio da ultrà, l'antisemitismo non c'entra». A suo carico è stata avviata «un'indagine disciplinare» spiega il comandante della polizia locale Maurizio Zorzetto, che si dice «scioccato» per le espressioni usate dal collega spiegando come «sotto il profilo istituzionale», le regole di condotta vadano rispettate perché «queste spiacevoli situazioni possono danneggiare l'immagine di chi lavora con abnegazione». Il sindaco Alberto Rossi parla di «frasi irricevibili», di «pessimo esempio», aggiungendo che «proprio in considerazione del ruolo pubblico ricoperto, sono già in corso le opportune valutazioni, anche a tutela dell'ente»

Federico Berni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

